



REGIONE  
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

POR PUGLIA 2014-2020

Asse I “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”

Azione 1.7 - Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale

**Avviso per la presentazione di progetti di potenziamento dell’infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale “Airport Test Bed” di Taranto-Grottaglie**

**Premesse**

1. L’aerospazio costituisce per la Puglia un asset di particolare rilievo attesa la consistente presenza sul territorio, sia in termini di insediamenti che di addetti, di attività industriali aerospaziali e la coesistenza di aziende afferenti all’intera filiera (dalla produzione di componentistica ai software). L’importanza di tale filiera per la Regione è rappresentata, altresì, dalla circostanza di riuscire a realizzare l’integrazione e lo sviluppo di competenze, processi e tecnologie, fondamentali per l’economia nel suo complesso e coerenti con le strategie comunitarie che fondano nelle dinamiche del cambiamento tecnologico e nella rapida evoluzione delle tecnologie abilitanti la mutazione strutturale dei sistemi economici.
2. In tale framework strategico, con l’intento di favorire il processo di integrazione e trasferimento delle conoscenze dalla ricerca alle attività produttive e contribuire in maniera significativa alla specializzazione intelligente del territorio per valorizzare gli ambiti di eccellenza in linea con il posizionamento strategico e le prospettive di sviluppo in un quadro economico globale (Strategia di Smart Specialisation - S3), la Regione Puglia ha individuato, nell’ambito della cornice programmatica pluriennale delineata dal Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2014-2020, l’infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale “Airport Test Bed” ubicata nell’aeroporto “Marcello Arlotta” di Taranto-Grottaglie.
3. L’Aeroporto di Taranto-Grottaglie, è un aeroporto di interesse nazionale ai sensi dell’art. 698 del C.d.N. come definito dal D.P.R. n. 201 del 17.09.2015 di approvazione del Piano Nazionale degli Aeroporti; ed in base alla convenzione sottoscritta con ENAC il 25.01.2002 con scadenza 11.02.2045, è tenuto in concessione da Aeroporti di Puglia. In virtù di quanto stabilito dalla Disposizione del Direttore Generale ENAC n. 20 del 14/07/2014, svolge “la funzione di piattaforma logistica integrata per attività di sviluppo, di ricerca e sperimentazione di prodotti aeronautici, con l’attivazione delle procedure di gestione per l’uso flessibile dello spazio aereo”, ossia è sito idoneo per definire, testare e validare procedure operative e strumenti e sistemi di bordo e a terra per la realizzazione e gestione di un “cielo unico” per aeromobili con e senza pilota a bordo.
4. La specifica connotazione dell’Aeroporto di Taranto-Grottaglie ha portato la Regione ad individuare all’interno dello stesso l’“Airport Test Bed”, infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale, che con il presente Avviso s’intende potenziare.
5. Il presente Avviso disposto in attuazione del POR Puglia 2014-2020 (Fondo FESR), Asse I “Ricerca Sviluppo tecnologico ed Innovazione”, Azione 1.7 “Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale” - priorità d’investimento 1.a) “Potenziare l’infrastruttura per la ricerca e l’innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&I (Ricerca e Innovazione) nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo”, mira a stimolare l’impiego e lo sviluppo dell’infrastruttura di ricerca Airport Test Bed (ATB) in modo sinergico e complementare con i piani nazionali ed europei ed intende rafforzare il sistema innovativo territoriale, potenziando ed incrementando la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca, nelle aree di specializzazione tecnologiche individuate dalla “Smart Specialization Strategy” regionale.
6. A tal fine, l’Avviso definisce la procedura amministrativa di concessione della sovvenzione ed in particolare: le caratteristiche dei Progetti e degli Investimenti sovvenzionabili, i soggetti che possono beneficiare della Sovvenzione, i requisiti di ammissibilità, le Spese Ammissibili, la tipologia ed intensità dell’agevolazione, la modalità di presentazione della Domanda di Sovvenzione, la modalità di Istruttoria di valutazione e di ammissione dei progetti, la modalità di esecuzione dei Progetti sovvenzionabili, la Sottoscrizione del Disciplinare, gli obblighi dei Beneficiari e la modalità di erogazione della Sovvenzione.
7. Al fine di sostenere gli investimenti oggetto della sovvenzione, la potenziata capacità di produrre ricerca che consegue a tali investimenti deve essere messa a disposizione delle Imprese per una quota significativa. Tale utilizzo costituisce



REGIONE  
PUGLIA



una attività economica e quindi la relativa quota di sovvenzione è un Aiuto di Stato concesso ai sensi dell'art. 26 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca" del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, cosiddetto Regolamento Generale di Esenzione «RGE»; la restante quota della capacità produttiva incrementata o potenziata se utilizzata per finalità di ricerca indipendente svolta da Organismi di Ricerca non costituisce attività economica e la corrispondente quota degli investimenti può essere oggetto di una sovvenzione che non ha natura di Aiuto di Stato.

### **Art. 1 - Dotazione finanziaria**

1. La Dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso per il ciclo di programmazione 2014-2020 è pari ad € 11.000.000,00.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.
3. I suddetti interventi trovano copertura nel Piano finanziario del POR Puglia 2014- 2020- fondo FESR- Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", Azione 1.7 - Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale (azione da AdP 1.5.1).

### **Art. 2 – Obiettivi e gestione dello strumento**

L'obiettivo del presente Avviso è sostenere il potenziamento di una infrastruttura di Ricerca, da realizzarsi nell'Aeroporto di Taranto-Grottaglie per lo sviluppo dell'Airport Test Bed, e rafforzare le capacità del sistema della ricerca pugliese di offrire servizi di ricerca, sviluppo e innovazione potenziando l'infrastruttura di ricerca ATB con tecnologie e laboratori all'avanguardia nel panorama internazionale, anche al fine di potenziare la capacità di competere a livello nazionale ed europeo, in ragione dell'ancora esiguo numero di IR segnalate, rispetto ad altre regioni italiane.

Quindi si intende individuare uno o più soggetti beneficiari che vadano a sviluppare sistemi innovativi e tecnologici nel sito dell'Airport Test Bed di Taranto-Grottaglie con il duplice obiettivo di soddisfare da un lato, il fabbisogno di tecnologie dedicate all'automazione in particolare dei mezzi "unmanned" e, dall'altro, valorizzare un luogo come Grottaglie, già centro di realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie e processi, al fine di rafforzare le esigenze di innovazione e potenziare la capacità di produrre ricerca, nel tessuto produttivo regionale ed avere ricadute positive nell'ambito dello stesso territorio, confermando la strategicità del comparto aerospaziale e dell'infrastruttura aeroportuale di Grottaglie per la Puglia.

Il potenziamento dell'IR Airport Test Bed assicura, altresì, notevoli ricadute positive sul sistema imprenditoriale, produttivo e sociale del territorio regionale.

L'Avviso, adottato a valere sull'Azione 1.7 "Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale" (azione da AdP 1.5.1), contribuisce al conseguimento dell'indicatore di output "R104 Numero di Infrastrutture di Ricerca /centri di ricerca che ricevono una sovvenzione.

Il presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali che ne affida la gestione all'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A. (per brevità O.I.) ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della DGR di delega alle funzioni di prossima approvazione.

### **Art. 3 – Definizioni**

**Laboratori di Ricerca:** Università, Enti Pubblici di ricerca, ENEA, Reti di Laboratori promossi nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per la Ricerca (Delibera CIPE 35/2005), Distretti Tecnologici riconosciuti dal MIUR e dalla Regione Puglia, Organismi di ricerca privati conformi a quanto prescritto dal Decreto Direttoriale del MIUR 2706 del 10/11/2016 e relativi allegati e Centri di Competenza riconosciuti dal MIUR.

**Organismo di Ricerca:** un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status



REGIONE  
PUGLIA



giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati e se formalmente assoggettati e strutturati all'interno di Organismi di ricerca definiti secondo la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 paragrafo 2.1 punto 17.

**Infrastruttura di ricerca:** gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o "distribuite" (rete organizzata di risorse).

Il rinvio a norme Comunitarie, Nazionali e Regionali si intende effettuato al testo vigente, comprensivo delle modificazioni e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

#### **Art. 4- Progetti sovvenzionabili**

1. La Regione Puglia, attraverso il presente Avviso, intende sostenere il potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca Airport Test Bed di Taranto-Grottaglie; in particolare, i Progetti sovvenzionabili devono riguardare il potenziamento della capacità di produrre ricerca nella regione Puglia da parte della precitata Infrastruttura di ricerca, ritenuta prioritaria dal Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca 2014-2020 («Infrastruttura PNIR») al Capitolo 6 nell'area di specializzazione tecnologica "aerospazio" della Smart Specialization Strategy della Puglia.
2. I Progetti devono obbligatoriamente riguardare investimenti da realizzarsi nel territorio regionale pugliese, e specificatamente nell'aeroporto di Taranto- Grottaglie (TA) per lo sviluppo dell'Airport Test Bed ed essere finalizzati a potenziare la capacità di produrre ricerca per consolidare il legame tra la comunità scientifica di eccellenza nazionale e internazionale e per stimolare e soddisfare le esigenze di innovazione del tessuto produttivo regionale.
3. Ai fini dell'Avviso, anche per effetto della normativa in materia di Aiuti di Stato, è comunque necessario che sia già adottata, o che sia implementata, una contabilità analitica ispirata alle migliori prassi europee (es. "Activity based costing"), atta a contabilizzare attivi e passivi, costi e ricavi, entrate e uscite in modo separato tra attività non economiche e attività economiche, in modo che il finanziamento pubblico delle prime non possa trasformarsi in un sovvenzionamento indiretto delle seconde, sulla base del sistema della "Contabilità Separata". Tale Contabilità Separata può anche riguardare solo il Nodo o l'Investimento ed il relativo utilizzo della sua nuova capacità di produrre ricerca, qualora questi abbiano una autonomia economica e organizzativa sufficiente a verificare che non vi sia sovvenzionamento indiretto delle attività economiche da parte di finanziamenti pubblici.
4. I Progetti ammissibili devono, altresì, prevedere una regolamentazione relativa alle modalità di accesso per lo svolgimento dell'attività economica, nelle forme previste dalla normativa e fatte salve le ordinarie pratiche commerciali riguardanti le eventuali dilazioni sui pagamenti dei corrispettivi per l'accesso alla Infrastruttura, che rispetti le previsioni dell'art. 26, commi 3 e 4 del RGE, ossia:
  - a. il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato;
  - b. l'accesso all'infrastruttura è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio.Le imprese che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di Investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare una sovra compensazione, è necessario che tale accesso sia proporzionale al contributo dell'impresa, ai costi di Investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche.
5. I Progetti presentati, indipendentemente dall'importo degli Investimenti ammissibili, non possono riguardare richieste di contributo pubblico superiore ad Euro 11.000.000,00 e devono prevedere:



REGIONE  
PUGLIA



- a. Spese Ammissibili per un importo non inferiore ad Euro 5.000.000,00 e che siano ammortizzabili e consistano in costi materiali ed immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, nella misura necessaria alle finalità del programma oggetto della Domanda di Sovvenzione.
- b. che l'effettiva realizzazione non sia iniziata prima dell'invio della Domanda di Sovvenzione, ovvero i cui impegni giuridicamente vincolanti non siano stati assunti prima della richiesta, in conformità all'art. 6 del RGE (effetto incentivazione). Non costituiscono avvio gli impegni condizionati all'ottenimento della Sovvenzione. Fanno anche eccezione eventuali spese connesse all'acquisto di terreni, alla realizzazione di studi di fattibilità e alla progettazione.

#### **Art. 5- Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

1. Possono presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso gli Organismi di ricerca, i laboratori di ricerca e le imprese, i Consorzi, singolarmente o in forma aggregata.
2. Ciascun soggetto, sia in forma singola che in forma aggregata, potrà presentare un solo progetto.
3. I soggetti candidati in forma singola o in qualità di capofila del raggruppamento dovranno, pena la non ammissibilità della candidatura, essere in possesso:
  - ✓ di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" ad essi intestata, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
  - ✓ di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.
4. Le forme di collaborazione disciplinano i ruoli e le responsabilità nella realizzazione del progetto di ciascun soggetto partecipante all'iniziativa; in caso di ATS, l'atto costitutivo deve prevedere espressamente:
  - a. l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
  - b. la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
  - c. l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto e della quota di investimento a carico di ciascun partner.Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
  - a. stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti la forma di collaborazione, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
  - b. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
  - c. coordinare la gestione dell'investimento e le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione.
5. Qualora la costituzione formale della forma di collaborazione non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della Domanda di Sovvenzione, i soggetti partecipanti all'Avviso devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione della forma di collaborazione che sarà formalizzata prima della concessione degli aiuti. La durata temporale della collaborazione deve essere almeno di cinque anni dalla data di conclusione dell'investimento.
6. Nel caso di Consorzi, società consortili o altre forme equivalenti, questi devono essere già costituiti al momento della presentazione della Domanda di Sovvenzione; qualora i richiedenti partecipino all'Avviso in qualità di raggruppamento, quest'ultimo dovrà indicare quali Organismi di ricerca (ove presenti) partecipano al progetto. Le agevolazioni sono concesse al Consorzio.
7. Ciascun soggetto, alla data di presentazione della Domanda di Sovvenzione, deve possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - a. essere persona giuridica;
  - b. avere sede principale o unità locale in Puglia; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale ed il requisito deve essere dimostrato al momento del primo pagamento a titolo di anticipo/saldo; in ogni caso l'investimento per il quale si chiede l'agevolazione deve essere realizzato nell'aeroporto di Taranto-



REGIONE  
PUGLIA



- Grottaglie (TA) e le spese sostenute devono essere relative alla sede o unità locale destinataria dell'intervento;
- c. non trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà così come definita dal Regolamento (UE) 2021/1237 del 23 luglio 2021 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014;
  - d. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf), ovvero rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere consapevoli che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
  - e. aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di Autorità giudiziarie o comunque Autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle Autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
  - f. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto. Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Puglia ma in un altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
  - g. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - h. al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. Non rientrano in questa fattispecie, nel caso di Richiedente che sia Ente Pubblico, i contratti stipulati a seguito di procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale;
  - i. non operare o andare ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi;
  - j. non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del RGE e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
  - k. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
  - l. essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
  - m. essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
  - n. soddisfare la clausola sociale, prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sui





REGIONE  
PUGLIA



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30/11/2009, che disciplina la legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;

- o. non essere stato destinatario, nei 6 anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca delle agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- p. essere in possesso del bilancio dell'ultimo esercizio approvato e depositato presso la CCIAA, se previsto;
- q. non trovarsi nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi, nell'ambito del raggruppamento, in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/ 2014/UE;
- r. possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa adeguata a portare a termine il Progetto ai sensi dell'art. 125, comma 3 lettera d) del REG SIE. Tale requisito è verificato:

- i. Nel caso in cui il Richiedente, per effetto del regime fiscale e contabile applicato, sia in grado di determinare il patrimonio netto sulla base del rapporto fra il patrimonio netto del Richiedente (PN) e il costo dell'Investimento a suo carico (I) al netto della corrispondente Sovvenzione concedibile (S), secondo la seguente formula:

$$\frac{PN}{I-S} > 100\%$$

Il patrimonio netto preso a riferimento è quello risultante nell'ultimo Bilancio approvato, presentato e depositato.

Per i Richiedenti privi dell'ultimo bilancio perché di recente costituzione, il patrimonio netto è pari al valore del capitale sociale deliberato risultante al Registro delle Imprese Italiano. Nel caso di soggetti privati non tenuti al deposito dei bilanci ai sensi dell'art. 2435 del codice civile, il patrimonio netto si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante del Modello Unico per la dichiarazione dei redditi di impresa e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

Nel caso in cui il patrimonio netto non sia sufficiente, è facoltà del Richiedente incrementarlo in misura sufficiente a rispettare il requisito, mediante atto successivo alla data di chiusura dell'ultimo Bilancio (es. delibera di aumento del capitale sociale) risultante al Registro delle Imprese Italiano alla data della Domanda di Sovvenzione.

In ogni caso, qualora il valore del patrimonio netto rilevante ai fini della verifica risulti, in tutto o in parte, non effettivamente versato, (es. aumento di capitale deliberato, ma non sottoscritto, o sottoscritto, ma non versato), la concessione della Sovvenzione è condizionata al versamento di quanto necessario per far sì che il rapporto sia pari al 100%, pena la non ammissibilità della Domanda di Sovvenzione.

- ii. Nel caso in cui il Richiedente, per effetto del regime fiscale e contabile applicato, non sia in grado di determinare il patrimonio netto: sulla base del rapporto fra il fatturato o, per i soggetti pubblici, il totale delle entrate annue correnti del Richiedente (F), come risultante dall'ultimo Bilancio, e il costo dell'Investimento a suo carico (I) al netto della corrispondente Sovvenzione concedibile (S), secondo la seguente formula:

$$\frac{F}{I-S} > 500\%$$

Qualora il fatturato o il totale delle entrate annue correnti risultanti dall'Ultimo Bilancio non sia sufficiente, è facoltà del Richiedente utilizzare il fatturato relativo all'ultimo esercizio, come risultante da dichiarazioni valide ai fini fiscali (dichiarazione IVA o assimilabili).

- iii. Nel caso di aggregazioni, la capacità economica e finanziaria deve essere posseduta da ciascuno dei Richiedenti, calcolata ai sensi dei precedenti punti i. e ii., in proporzione agli investimenti a carico di ciascuno e al netto della corrispondente Sovvenzione.

8. Requisito da possedere dalla data della prima erogazione e fino all'erogazione del saldo:

- essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per realizzare gli Investimenti previsti nel progetto



REGIONE  
PUGLIA



presso l'Airport Test Bed ubicato nell'aeroporto di Taranto-Grottaglie, comprese tutte le sub concessioni ed autorizzazioni necessarie all'attività aeronautica, da svolgeris secondo le modalità e le prescrizioni indicate da ENAC, nonché secondo le direttive operative di Aeroporti di Puglia.

#### **Art. 6 - Spese ammissibili**

1. Le Spese ammissibili consistono negli Investimenti:
  - Materiali quali i terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature, come definiti all'art. 2, par. 29) del RGE, purché strettamente pertinenti al Progetto di potenziamento di una Infrastruttura di Ricerca PNIR;
  - Immateriali quali i diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, come definiti all'art. 2, comma 30) del RGE, connessi funzionalmente ed economicamente all'aumento della capacità di produrre ricerca come effetto e conseguenza degli Investimenti.
2. Sia gli investimenti Materiali che Immateriali risultano ammortizzabili dalla contabilità separata tenuta dal beneficiario.
3. Le Spese Ammissibili includono:
  - a. gli impianti o i complessi di strumenti scientifici;
  - b. le risorse basate sulla conoscenza, quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate;
  - c. le infrastrutture basate su tecnologie abilitanti dell'informazione e comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale di tipo informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo strettamente necessario per soddisfare la domanda di ricerca cui si rivolge l'Infrastruttura PNIR;
  - d. l'acquisto di terreni o l'acquisto di terreni edificati per un importo non superiore al 10% del costo totale degli Attivi Materiali;
  - e. il recupero, la ristrutturazione, la riqualificazione e l'ampliamento degli immobili se accessori e strettamente necessari al funzionamento dell'Infrastruttura PNIR. Sono escluse spese di manutenzione degli immobili e, in ogni caso, gli Investimenti Materiali per opere murarie e lavori edili devono essere strettamente necessari e accessori rispetto all'Investimento principale e comunque, congiuntamente all'acquisto di terreni di cui alla precedente lettera d) non possono superare il 20% delle Spese Ammesse. Rientrano in tale limite anche le spese per gli impianti civili (per il riscaldamento, condizionamento, acqua, elettricità, antincendio, etc.) mentre non rientrano in tale limite gli impianti speciali caratteristici della specifica Infrastruttura;
  - f. le spese di progettazione, le altre spese tecniche e di procedura previste nel Piano degli Investimenti, in particolare se obbligatorie per Legge.
4. Gli Investimenti Materiali devono essere cantierabili ovvero:
  - riguardare o essere realizzati in immobili localizzati nell'aeroporto Marcello Arlotta di Taranto-Grottaglie per l'airport Test Bed, di cui il Beneficiario ha adeguata disponibilità;
  - avere tutte le autorizzazioni, atti di assenso, pareri, titoli abilitativi, comunque denominati, necessari per la loro realizzazione prima dell'adozione della Determina di Concessione. A tal fine deve essere allegata alla richiesta l'apposita relazione di cui al successivo comma 5, lettera a).
5. La documentazione tecnica da produrre obbligatoriamente in sede di Domanda di Sovvenzione, a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle Spese Ammissibili relative all'Investimento, è la seguente:
  - a. nel caso di lavori edili o assimilabili: una relazione che descriva i lavori da realizzare esplicitando quali siano i titoli autorizzativi o abilitativi edilizi comunque denominati necessari, indicando quelli ottenuti e quelli richiesti o da richiedere, con relativa stima motivata dei tempi. Tale relazione deve essere redatta e debitamente sottoscritta da un Tecnico abilitato iscritto ad apposito Albo Professionale che dovrà produrre computo metrico relativo alle opere edili e/o agli impianti generali, redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente; in modo particolare si richiede che, per ciascuna voce riportata nel computo metrico, venga inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e



REGIONE  
PUGLIA



- ritenute valide dalla normativa di settore;
- b. nei casi diversi dai lavori edili: i preventivi di spesa o in alternativa, laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezziari pubblicati su internet. Qualora i preventivi di spesa riguardino consulenze o servizi specialistici, essi devono essere corredati dal curriculum vitae del prestatore di servizi o, in caso di società, i documenti appropriati attestanti le qualifiche, le esperienze e la capacità a prestare la consulenza o servizio specifico.
6. Non sono ammesse le spese relative ai beni acquistati con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano". Non sono ammesse, altresì, le spese relative all'acquisto dei mezzi mobili targati.
  7. I Richiedenti sono comunque tenuti a presentare qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione del Progetto e della pertinenza e della congruità delle relative Spese Ammissibili per gli Investimenti oggetto di Sovvenzione (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, etc.). Tale valutazione si basa infatti su quanto fornito, incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.
  8. Sono ammissibili le spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e al potenziamento dell'infrastruttura, strettamente connesse agli investimenti materiali, fino ad un limite massimo pari al 5% del costo complessivo dell'investimento ammesso. Relativamente al recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili e agli impianti connessi a macchinari, strumenti e attrezzature, al momento della domanda le operazioni dovranno avere un livello di progettazione tale da consentire l'avvio dell'iter autorizzativo necessario.

#### **Art. 7 - Tipologia e intensità dell'agevolazione**

1. L'agevolazione concedibile consiste nella Sovvenzione, quale contributo a fondo perduto commisurato alle spese ammesse e quindi effettivamente sostenute relative agli Investimenti, materiali ed immateriali, previsti nel progetto approvato ed effettivamente realizzati.
2. Il contributo sarà riconosciuto nella misura del:
  - A. 100% delle spese ammesse ed effettivamente sostenute rapportate alla quota di capacità produttiva dedicata ad attività non economica, ove il Beneficiario sia un Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza secondo la definizione del precedente articolo 3 e secondo quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01). In caso di svolgimento tanto di attività economiche che non economiche, è necessario garantire che il finanziamento pubblico concesso per le attività non economiche non possa essere utilizzato per il sovvenzionamento trasversale delle attività economiche. Tale fattispecie dovrà essere individuata sulla base di una chiara separazione contabile.
  - B. 50% delle spese ammesse ed effettivamente sostenute rapportate alla quota di capacità produttiva dedicata ad attività economica. Questa parte della Sovvenzione è un Aiuto ai sensi dell'art. 26 del RGE, indipendentemente dalla natura giuridica (pubblica o privata) dei Beneficiari e, come ivi stabilito, la Determina di Concessione prevede a tal fine specifici obblighi di monitoraggio riguardanti la contabilità separata e meccanismi di recupero al fine di garantire che l'intensità di aiuto applicabile a tali spese non venga superata, per tutto il periodo di ammortamento ordinario degli Investimenti oggetto della sovvenzione, per effetto di un aumento della quota di capacità produttiva dedicata ad attività economiche oltre il livello compatibile con l'entità dell'Aiuto di Stato concesso o effettivamente erogato.
3. Eventuali incrementi delle Spese Effettivamente Sostenute rispetto alle Spese Ammesse non determinano in alcun caso un incremento dell'ammontare della Sovvenzione rispetto a quella inizialmente concessa o successivamente rideterminata. L'ammontare della Sovvenzione viene rideterminato sulla base delle percentuali di cui al precedente comma 2 ove le Spese Effettivamente Sostenute risultino inferiori alle Spese Ammesse, sempre che tale riduzione non sia causa di revoca, come disciplinata all'articolo 13.
4. L'importo della Sovvenzione deve essere, inoltre, ridotto ove necessario a rispettare i vincoli connessi ai limiti di cumulo degli Aiuti o degli altri finanziamenti pubblici sui medesimi Investimenti Materiali e Immateriali di cui all'art. 8 del RGE e s.m.i.





REGIONE  
PUGLIA



5. Al fine di poter dimostrare la condizione di cui alla lettera A. del precedente comma 2, il soggetto beneficiario dovrà essere in grado di dimostrare che i finanziamenti, i costi e le entrate derivanti dalle eventuali attività non economiche siano contabilizzati separatamente dai finanziamenti, dai costi e dalle entrate derivanti dalla attività economiche sulla base di principi contabili applicati con coerenza e obiettivamente giustificabili (art. 26 comma 2 del RGE). Al fine di garantire che l'intensità di aiuto applicabile non venga superata in conseguenza di un aumento della proporzione di attività economiche rispetto alla situazione prevista alla data di concessione degli aiuti, la Regione Puglia, con il supporto dell' O.I., istituirà un apposito meccanismo di monitoraggio e di recupero.
6. Per una più approfondita trattazione riguardante Organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze e infrastrutture di ricerca come beneficiari di Aiuti di Stato si rimanda al paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 198/01.

#### **Art. 8 - Modalità di presentazione della Domanda di Sovvenzione**

1. La Domanda di Sovvenzione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il 30<sup>a</sup> (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) esclusivamente attraverso Posta Elettronica Certificata alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'indirizzo [servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it) e con indicazione nell'oggetto "Avviso "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie" e deve essere corredata dai seguenti moduli obbligatori allegati al presente Avviso:
  - a. Allegato 1. Scheda di Domanda, conoscitiva del Beneficiario che raccoglie le informazioni principali del/i soggetto/i proponente/i. Per i raggruppamenti, qualunque sia la forma, tale allegato deve essere compilato con riferimento ai dati relativi a tutti i soggetti del raggruppamento partecipante al progetto;
  - b. Allegato 2. Scheda di Progetto che comprende la relazione tecnico-economica e il Business Model illustrativi del progetto;
  - c. Allegato 3. Scheda Investimento ed Agevolazione che riepiloga la tipologia di spese e le agevolazioni richieste distinte tra quanto riveniente da attività economiche ed attività non economiche.
2. I «Progetti», devono comprendere:
  - a. la descrizione delle caratteristiche e delle attività dell'Infrastruttura, del posizionamento competitivo e del livello di eccellenza dell'Infrastruttura nel contesto anche internazionale della ricerca, compresa l'organizzazione della gestione ed i partenariati scientifici, tecnologici ed operativi, anche con riferimento ai distretti tecnologici regionali;
  - b. il piano di sviluppo che determina il fabbisogno di Investimenti oggetto della Sovvenzione e la sua idoneità:
    - a generare il posizionamento competitivo e
    - a soddisfare la domanda di ricerca da parte delle filiere prioritarie della Smart Specialization Strategy Regionale, corredato da:
      - i) la pianificazione economico-finanziaria contenente tutti gli elementi utili per verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal precedente articolo 5 del presente Avviso, nonché per le valutazioni di merito di cui al seguente articolo 9 del presente Avviso;
      - ii) il piano degli investimenti che preveda, sulla base di una tempistica chiara, definita e attendibile, le modalità di selezione dei contraenti incaricati di realizzare l'Investimento previsto, i tempi per la sua conclusione e per la sua entrata in funzione e descriva, tra l'altro, l'innovatività della infrastruttura inclusa la sua sostenibilità infrastrutturale.
3. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti (in formato pdf) con firma digitale ove richiesta:
  - a. Fotocopia della carta d'identità o di documento equipollente (in corso di validità) del legale rappresentante di ciascun soggetto (in caso di raggruppamento, anche del soggetto capofila se diverso) candidato alla Sovvenzione.
  - b. Copia dei preventivi relativi alle spese di forniture previste dal progetto.
  - c. Nel caso di servizi offerti da Reti di Laboratori di ricerca promossi dalla Regione Puglia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per la Ricerca (Delibera CIPE 35/2005), ai preventivi dovrà essere allegata la seguente dichiarazione autocertificata: "Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di legale rappresentante del (Dipartimento/Istituto/ecc.)..... ATTESTA il



REGIONE  
PUGLIA



collegamento tra la ricerca e/o i servizi previsti nel presente preventivo e le finalità (o gli obiettivi di ricerca) della Rete di Laboratori Pubblici di Ricerca oggetto di finanziamento della Regione Puglia denominata “.....”, codice Progetto.... a cui il (Dipartimento/Istituto/ecc.) partecipa in qualità di (capofila/partner)”. Nel caso in cui il preventivo riguardi ricerca e/o servizi forniti da più soggetti appartenenti ad una stessa Rete di Laboratori, nel preventivo potranno essere dettagliate le parti di ricerca/servizi di competenza di ciascuna Unità di Ricerca (UR), compreso il corrispettivo economico da corrispondere a ciascuna UR, la quale potrà, quindi, fatturare autonomamente. In tal caso la dichiarazione dovrà essere resa, in calce al preventivo, dal legale rappresentante di ciascuna UR fornitrice.

- d. Per tutte le imprese e per gli Organismi di ricerca privati, dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di revoca o di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.
  - e. Copia dell'ultimo Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, di tutte le Imprese candidate alla Sovvenzione dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
  - f. Copia dell'ultimo bilancio approvato per le imprese candidate alla Sovvenzione, ad eccezione dei casi previsti all'art. 5 comma 8 lettera r.
  - g. Gli Organismi di ricerca devono presentare dichiarazione sostitutiva relativa alla qualificazione di OdR, resa secondo lo schema allegato (“Dichiarazione Organismi di ricerca”). Gli Organismi di ricerca privati devono altresì presentare copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente, bilanci se previsti, presentazione delle attività svolte. Nel caso di presentazione attraverso Raggruppamento, dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS o altra forma di associazione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuno dei partner aderenti al costituendo Raggruppamento, che dovrà espressamente contenere:
    - il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria del Raggruppamento di imprese (capofila);
    - la dichiarazione che il capofila mandatario sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con l'O.I. e la Regione;
    - l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti al Raggruppamento;
    - il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente al Raggruppamento per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione delle stesse in termini di spesa;
    - la dichiarazione, da parte di tutte le imprese partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale. Per le ATS dovrà essere prevista anche la modalità di liquidazione del contributo, attraverso la seguente modalità:
      - versamento unico al capofila, nel qual caso va inclusa la dichiarazione di impegno, da parte del capofila a versare ai singoli soggetti co-proponenti quota parte del contributo ricevuto dalla Regione Puglia, in ragione delle spese sostenute e rendicontate per la realizzazione del progetto;
4. Le grandi imprese devono presentare dichiarazione sostitutiva relativa all'effetto di incentivazione.
  5. In caso di concessione della Sovvenzione, il raggruppamento ancora da costituirsi dovrà essere costituito e formalizzato entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale di concessione della Sovvenzione e il relativo atto costitutivo, sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento, redatto nelle forme previste al comma precedente, dovrà essere trasmesso entro i successivi 15 (quindici) giorni, pena la revoca della Sovvenzione.
  6. Qualora la Domanda di Sovvenzione sia priva di uno o più requisiti previsti dall'Avviso e disposti dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, essa sarà esclusa dalla istruttoria di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale al finanziamento.
  7. Costituisce inoltre, motivo di esclusione dall'ammissione alla Sovvenzione la trasmissione della domanda di agevolazione nelle modalità non previste dall'Avviso e l'inoltro della stessa oltre la scadenza prevista nell'Avviso.

#### **Art. 9 - Modalità di Istruttoria di valutazione e di ammissione dei progetti**



REGIONE  
PUGLIA



1. La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura **“a graduatoria”**, ossia i Progetti ammissibili saranno sovvenzionati attraverso istruttoria effettuata con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.
2. La selezione sarà effettuata da una Commissione di Valutazione, istituita dall’Organismo Intermedio entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti.
3. L’intero iter istruttorio complessivo delle proposte da ammettere a finanziamento **si concluderà nel termine di centoventi (120) giorni lavorativi** decorrenti dal giorno successivo a quello di istituzione della Commissione di Valutazione e sarà strutturato come di seguito indicato:
  - a. **verifica di ammissibilità formale;**
  - b. **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
  - c. **valutazione tecnica e sostenibilità ambientale.**

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare:

- a) la completezza e la regolarità formale dell’istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
- b) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione dell’istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
- c) elegibilità del proponente rispetto a quanto stabilito dal presente Avviso secondo quanto già specificato al precedente articolo 5.

Le proposte ritenute ammissibili a seguito dell’esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento di **tutti** i seguenti criteri di **ammissibilità sostanziale**:

- a) coerenza con l’obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020 nonché con le tipologie di interventi previsti dal presente Avviso, quale strumento attuativo del POR stesso;
- b) Coerenza con le strategie regionali “Smart Puglia 2020” e “Agenda Digitale Puglia 2020”;
- c) Rispetto del perimetro d’azione circoscritto alle aree di specializzazione produttiva e le Ket (Key enabling technologies).

Le proposte che avranno positivamente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione tecnica e sostenibilità ambientale secondo i seguenti criteri:

Valutazione tecnica				
Sezione A– proposta progettuale				
	Critero	sub-criteri		Punteggio massimo
A.1	Contributo al rafforzamento di masse critiche di competenze in Key Enabling Technologies	A.1.1	capacità di trasferire conoscenze e metodi di impatto diretto per l’innovazione	10
		A.1.2	apertura e flessibilità ad ampliare il catalogo dei servizi e delle collaborazioni scientifiche	10
		A.1.3	capacità di esercitare un’azione proattiva di disseminazione dei risultati rilevanti per l’innovazione, coinvolgendo nel loro utilizzo la comunità dei ricercatori e degli innovatori	10
		A.1.4	descrizione dell’utenza dell’IR e delle modalità di interazione con il contesto della ricerca internazionale, anche	10



REGIONE  
PUGLIA

**PUGLIA**  
FESR·FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

			sostenendo la mobilità dei ricercatori	
A.2	Grado di connessione con le infrastrutture nazionali ed europee	A.2.1	n. di progetti in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca negli ultimi cinque anni (= 0 in assenza di progetto/1 punto per ogni progetto fino a massimo di 5 punti)-	5
		A.2.2	preesistenza di accordi con Enti, Grandi Aziende, PMI per le attività dell'IR (= 0 in assenza di accordi/1 punto per ogni accordo fino a massimo di 5 punti)	5
		A.2.3	partecipazione a reti nel contesto nazionale ed europeo (= 0 in assenza di partecipazioni/1 punto per ogni partecipazione fino a massimo di 5 punti)	5
A.3	Contributo all'innovazione e diversificazione del sistema produttivo regionale	A.3.1	Integrazione con il sistema della ricerca pugliese in termini di previsione nel progetto di forme di cooperazione/ coordinamento che mettono a sistema e valorizzano le <b>competenze di ricerca pugliesi</b> nel settore produttivo regionale di riferimento dell'investimento (= 0 in assenza di coinvolgimento di OdR, Dipartimenti, Istituti coinvolti /1 punto per ogni soggetto coinvolto fino a massimo di 5 punti)	5
A.4	Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico-industriale, anche in riferimento all'impatto di genere	A.4.1	Risultati attesi in merito all'aumento delle capacità scientifiche dell'IR in termini di efficienza ed espandibilità (es. aumento del bacino di utenza, contributo fornito alle azioni di formazione del capitale umano).	10
		A.4.2	Indicazione delle ricadute sul territorio (es. capacità di attrarre investimenti e capitali sul territorio, di attrarre nuovi ricercatori provenienti da altri territori, ecc.) e delle ricadute sulla competitività delle imprese (es. rafforzare la competitività e la crescita delle imprese attraverso lo sviluppo di interventi di ricerca e innovazione)	10
A.5	Attendibilità e congruenza tecnico-economica ed occupazionale delle proposte	A.5.1	Grado di fattibilità tecnica a ospitare l'infrastruttura e di fattibilità finanziaria rispetto alla tempistica prevista, con particolare riguardo al piano finanziario, alla congruità dei costi esposti ( <i>disponibilità e dimensione di ambienti, numero di laboratori e sedi idonee</i> )	10
		A.5.2	tempistica di attuazione (coerenza del cronoprogramma delle attività)	10
		A.5.3	Occupabilità in termini quantitativi e qualitativi con esplicitazione dell'articolazione delle risorse e delle competenze in funzione dei risultati attesi (profili professionali coerenti con le finalità tecnico scientifiche dell'IR, interventi formativi e specialistici)	5
A.6	Valorizzazione delle infrastrutture regionali	A.6.1	Descrizione dei servizi in termini di accesso alla conoscenza sviluppata dall'IR ed ai laboratori connessi	5



**REGIONE  
PUGLIA**

**PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020**  
*Il futuro alla portata di tutti*

			A.6.2	Descrizione delle caratteristiche e delle attività proposte per l'infrastruttura PNIR in ottica di posizionamento competitivo e di livello di eccellenza nel contesto anche internazionale della ricerca, compresa l'organizzazione della gestione e i partenariati scientifici, tecnologici e operativi già attivati, anche con riferimento ai distretti tecnologici regionali -	5
			A.6.3	Grado di affidabilità in termini di capacità specifiche per garantire l'utilizzabilità dell'infrastruttura di ricerca potenziata con riferimento alle ulteriori competenze richieste per il suo funzionamento nonché in termini di analisi dei costi e degli investimenti previsti per garantire la sostenibilità economica e la capacità reddituale del progetto nel tempo anche 5 anni dopo la chiusura dell'intervento finanziato.	5
	<b>A.7</b>	<b>Qualità e coerenza progettuale</b>	A.7.1	adeguatezza dei partner di progetto e del modello organizzativo, anche considerando la partecipazione di università e/o centri di ricerca; qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità coinvolte; presenza di un efficace piano di comunicazione	5
<b>Sezione B – Scheda di progetto</b>					
		<b>Criterio</b>	<b>sub-criterio</b>		<b>Punteggio massimo</b>
<b>Sostenibilità ambientale</b>	<b>B.1</b>	Produzione di tecnologie innovative per la gestione dell'inquinamento volte a ridurre e/o trattare le emissioni industriali in aria, acqua e suolo, di sostanze inquinanti	Soluzioni atte ad eliminare e/o a ridurre gli impatti ambientali della proposta progettuale sulla matrice ambientale (aria, acqua e suolo).		5
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>125</b>
<b>SOGLIA DI SBARRAMENTO</b>					<b>75</b>

Per l'attribuzione dei punteggi legati a giudizi qualitativi (criterio A.1, A.4, A.5, A.6, A.7. B.1), si procederà tenendo conto dei parametri oggettivi di seguito indicati e, quindi, applicando il corrispondente coefficiente al punteggio massimo attribuibile. Il Punteggio sarà determinato attraverso la media aritmetica del punteggio attribuito da ogni singolo componente della Commissione, calcolato applicando al valore massimo attribuibile al singolo sub-criterio un coefficiente, variabile da zero ad uno, definito sulla base dei criteri metodologici e della scala di giudizi di seguito indicati.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERIO METODOLOGICO
Non indicato/ non coerente	0,00	Non valutabile
Scarsamente coerente	0,20	Indicazione poco adeguata e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto al tema oggetto di valutazione.
Parzialmente	0,40	Indicazione sintetica e/o che presenta alcune lacune e/o non del tutto





REGIONE  
PUGLIA



coerente/incompleto		rispondente o adeguata alle finalità che l'Avviso intende perseguire.
adeguato	0,60	Indicazione completa ma appena esauriente, ovvero non del tutto completa rispetto alle finalità che l'Avviso intende perseguire.
Totalmente adeguato	0,80	Indicazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi rappresentati alle finalità che l'Avviso intende perseguire.
OTTIMO	1,00	L'indicazione risulta completa ed esauriente; i contenuti esposti sono rispondenti in pieno alle finalità che l'Avviso intende perseguire.

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo la procedura di cui al presente articolo, le proposte che, in sede di valutazione avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 75/125** (soglia di sbarramento), in relazione ai criteri su indicati.

In caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più proposte, sarà data prevalenza alla proposta presentata prima in ordine cronologico, **in termini di data e ora di accettazione.**

4. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti, la Sezione può effettuare richiesta formale al soggetto proponente, che è tenuto a fornirli entro il **termine massimo di 15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. Trascorso tale termine, in assenza di riscontro, la domanda verrà comunque valutata in base alle informazioni disponibili.
5. le risultante finali dell'istruttoria saranno trasmesse dall'Organismo Intermedio alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali che ne ratificherà gli esiti attraverso determina dirigenziale pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, sarà comunicato al soggetto proponente l'esito negativo e le relative motivazioni.

#### **Art. 10 - Modalità di esecuzione dei Progetti sovvenzionabili**

1. I Progetti sovvenzionabili devono essere realizzati, pagati e rendicontati entro 15 mesi dalla data della notifica della Concessione della Sovvenzione, e comunque non oltre il 31/12/2023, salvo diversamente disposto dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali. E' fatta salva la possibilità da parte della Regione Puglia di concedere proroghe, a fronte di espressa richiesta, adeguatamente motivata e presentata prima del termine di conclusione inizialmente previsto.
2. Per quanto riguarda lo svolgimento di "attività non economiche" deve essere:
  - i. garantito un accesso aperto transnazionale all'Infrastruttura su base competitiva (*peer review*), al fine di sostenere selettivamente le ricerche più promettenti dal punto di vista scientifico e le applicazioni più rilevanti per impatto sull'innovazione;
  - ii. garantita la disponibilità dei risultati tramite l'impegno a rendere pubblici i risultati ottenuti da parte degli utenti e degli operatori dell'Infrastruttura diversi dalle Imprese. L'Infrastruttura di Ricerca sviluppa, inoltre, una politica trasparente di conservazione e accesso ai dati ed esercita un'azione proattiva di disseminazione dei risultati rilevanti per l'innovazione, coinvolgendo nel loro utilizzo la comunità dei ricercatori e delle Imprese.

#### **Art. 11- Sottoscrizione del Disciplinare e obblighi dei Beneficiari**

1. I beneficiari si impegnano a realizzare il progetto in conformità a quello presentato e, con la sottoscrizione di apposito Disciplinare, in conformità a quello approvato in sede di Concessione della Sovvenzione, con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto, facendosi carico di qualunque ulteriore onere necessario alla realizzazione del progetto, anche per spese non ammissibili, non ammesse, non finanziabili o impreviste. In



REGIONE  
PUGLIA



- particolare, i beneficiari si impegnano a realizzare gli investimenti entro i termini di cui all'articolo 10 comma 1 del presente Avviso ed a non apportare variazioni sostanziali al progetto ammesso sia in corso di realizzazione dello stesso che nei 5 anni successivi all'erogazione del saldo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (REG. SIE).
2. Per "Variazioni Sostanziali" che determinano la revoca della Sovvenzione concessa, s'intendono:
    - a) rilocalizzazione della capacità produttiva dell'Infrastruttura PNIR oggetto dell'Investimento Sovvenzionato al di fuori del territorio della Regione Puglia o cessazione dell'attività riguardante l'utilizzo di tale capacità produttiva. Il divieto di rilocalizzazione è esteso ai 10 anni successivi all'erogazione del saldo, ove avvenga al di fuori dell'Unione Europea. Il divieto di cessazione dell'attività non si applica laddove questa sia dovuta a un fallimento non fraudolento;
    - b) cambio di proprietà dell'Infrastruttura (investimenti) Sovvenzionato, che procuri un vantaggio indebito a un'Impresa o a un ente pubblico. Non sono senz'altro tali i trasferimenti di beni, facenti parte dell'Investimento sovvenzionato, giunti al termine del periodo di ammortamento ordinario oppure sostituiti con beni aventi una capacità produttiva non inferiore. Non sono cambi di proprietà dell'Investimento sovvenzionato quelli effetto di successione universale, come ad esempio nel caso di fusioni per incorporazione o per effetto di una trasformazione societaria del soggetto proprietario in quanto il nuovo soggetto giuridico subentra anche in tutti i rapporti giuridici riguardanti la Sovvenzione;
    - c) quelle che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. Sono tali le modifiche che incidono in negativo sull'ammissibilità del Progetto, incluso il suo carattere organico e funzionale, sull'ammissibilità dei Beneficiari o sugli elementi che hanno determinato i punteggi relativi ai criteri di valutazione del Progetto di cui all'articolo 9, in modo tale da determinarne l'inammissibilità per la concessione della Sovvenzione.
    - d) la riduzione delle Spese Effettivamente Sostenute al di sotto della soglia minima di 5 milioni di euro di cui all'articolo 4, comma 5 lettera a., e al di sotto del 70% delle Spese Ammesse.
  3. Il Beneficiario, ove ciò non comporti una Variazione Sostanziale, potrà operare modifiche compensative tra le singole voci del Piano degli Investimenti ammesso nel limite del 20% del totale, oltre a quelle strettamente necessarie a rispettare eventuali intervenute modifiche normative.
  4. I Beneficiari, al fine di rispettare tutti gli obblighi di cui al presente Avviso, si impegnano a comunicare alla all'Organismo Intermedio ed alla Sezione competente della Regione Puglia, con la massima sollecitudine:
    - a. eventuali modifiche sopravvenute dalla notifica e sottoscrizione dell'Atto di Concessione, siano esse modifiche di carattere finanziario, tecnico, organizzativo, o qualsiasi altro cambiamento che possa configurarsi come una "Variazione Sostanziale" del Progetto rispetto ai dati comunicati precedentemente, e comunque le modifiche che superano il limite di cui alla precedente lettera d) comma 2.
    - b. le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del Progetto o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure adottate o da adottare;
    - c. realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del Progetto;
    - d. cambio di proprietà dell'Infrastruttura (Investimento) Sovvenzionata entro i 5 anni successivi all'erogazione del saldo come stabilito dall'art. 71 del REG SIE.
    - e. aggiornamenti di dichiarazioni rese ai fini del procedimento amministrativo e, in particolare, quelle rese ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui siano intervenuti eventi che le rendano non più veritiere al fine del mantenimento della Sovvenzione concessa;
    - f. le informazioni ed i dati necessari per verificare l'andamento del Progetto ed il raggiungimento dei suoi obiettivi, ivi inclusi quelli relativi al periodo successivo all'erogazione del saldo, relativi alla realizzazione effettiva dei risultati e quelli necessari per implementare il sistema di monitoraggio, anche al fine del popolamento degli indicatori di realizzazione e risultato.
  5. L'Organismo Intermedio, a seguito delle comunicazioni di cui al precedente comma o ove abbia comunque evidenza di una criticità o modifica anche in sede di rendicontazione, o si verifichi un'altra causa di revoca prevista dall'Avviso, ne dà comunicazione alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali per l'adozione dei provvedimenti conseguenti. Nelle more dell'adozione di tali provvedimenti, la Regione Puglia sospende le



REGIONE  
PUGLIA



- eventuali erogazioni altrimenti dovute.
6. I Beneficiari si obbligano, tra l'altro, inoltre:
    - a. ad adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il Progetto i conti correnti dedicati indicati nel Disciplinare;
    - b. a mantenere una Contabilità Separata di cui al comma 3 dell'art. 4 del presente Avviso per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo dedicato e nel garantire la tracciabilità delle Spese Effettivamente Sostenute nel sistema contabile dei Beneficiari;
    - c. ad inviare all'Organismo Intermedio entro i 30 giorni successivi alla relativa approvazione, copia dei Bilanci di esercizio, ove previsti per legge;
    - d. a conservare, presso i propri uffici, la documentazione riguardante la realizzazione del Progetto per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto dei maggiori termini previsti dalla normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile, e in particolare a conservare tutti i documenti giustificativi relativi alle spese effettivamente sostenute sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali;
    - e. ad acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti dall'Organismo Intermedio, dalla Regione Puglia e dai competenti organismi statali ed europei, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, anche ai sensi dell'art. 125 del Reg (UE) 1303/2013 e dal presente Avviso;
    - f. ad applicare il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n.28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
    - g. a rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
    - h. ad indicare su i documenti afferenti l'operazione del Programma Comunitario, l'Obiettivo specifico e l'Azione, nonché il titolo dell'operazione, il Codice Unico di Progetto (CUP).
  7. Le Sovvenzioni concesse sono soggette agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), nonché dalla Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" e, pertanto, il beneficiario accetta che le informazioni riferite al soggetto richiedente ed al progetto presentato potranno essere pubblicate sul sito internet [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), sul sito istituzionale della Regione Puglia – sezione Amministrazione Trasparente e sul portale del POR Puglia 2014-2020.
  8. Per avere maggiore chiarezza di quanto riferito nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari.
  9. I Richiedenti, nel presentare domanda di sovvenzione accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, ai sensi di tali norme, dei propri dati identificativi e dell'importo della Sovvenzione concessa.
  10. I Beneficiari sono tenuti a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal POR e quindi dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dalla Regione Puglia, attenendosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità. In particolare, mediante:
    - i. una targa (formato minimo A3), collocata in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della Sede Operativa in cui viene realizzato il Progetto, ed idonea informativa del contributo ricevuto per il progetto sul sito web del Beneficiario;
    - ii. ove i Beneficiari realizzino iniziative inerenti il Progetto sovvenzionato che prevedano la partecipazione di pubblico e comunque in tutte le misure di informazione e di comunicazione, gli stessi sono tenuti a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita la fonte del finanziamento tramite l'apposizione del logo dei finanziatori (UE, Stato e Regione), nonché del logo del POR Puglia 2014-2020;
    - iii. ove richiesto dall'Organismo Intermedio o dalla Regione Puglia, i Beneficiari trasmettono una sintesi del



REGIONE  
PUGLIA



Progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web dell'amministrazione regionale o per altre forme di comunicazione previa informativa al Beneficiario.

#### **Art. 12– Modalità di erogazione della Sovvenzione**

1. La Sovvenzione sarà erogata secondo le modalità di seguito indicate:
  - a. una anticipazione da richiedersi a partire dalla notifica delle Concessione e sottoscrizione del Disciplinare, pari al 40% dell'importo della Sovvenzione concessa, garantita da Fidejussione.
  - b. erogazioni a Stato Avanzamento Lavori ("SAL") relativamente alle Spese Effettivamente Sostenute pari al 40% delle Spese Ammesse. L'erogazione avviene nel rispetto delle intensità previste all'articolo 7 e fermo restando che l'importo complessivo erogato per SAL e anticipazione non può superare l'80% della Sovvenzione concessa, come eventualmente rideterminata.
  - c. A seguito di uno SAL rendicontato e verificato con esito positivo per almeno il 40% delle Spese Effettivamente Sostenute, il Beneficiario può presentare la richiesta di una seconda anticipazione, per l'erogazione di un'ulteriore 40% di Sovvenzione, garantita mediante Fidejussione;
  - d. erogazione a saldo a fronte di rendicontazione dell'intero Investimento e del totale delle Spese Effettivamente Sostenute, da presentarsi entro il termine di cui all'articolo 10, comma 1. L'erogazione avviene nel rispetto delle intensità previste all'articolo 7, se del caso determinando quindi una revoca parziale della Sovvenzione concessa, fermo restando quanto stabilito per le Variazioni Sostanziali e che l'importo complessivo erogato non può superare quello della Sovvenzione concessa inizialmente o quello inferiore successivamente rideterminato. In sede di erogazione di saldo, ove le anticipazioni non debbano essere restituite nemmeno in parte, la Regione provvede a svincolare la Fidejussione di cui alla lettera a. e c.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 3 del Reg. 651/2014 e successive modifiche ed integrazioni: "Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto". Il momento della concessione dell'aiuto corrisponde all'adozione della determinazione di concessione provvisoria dell'aiuto."

2. In caso di DURC irregolare all'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98.
3. Le richieste di erogazione di SAL e di saldo devono essere trasmesse esclusivamente via PEC all'indirizzo dell'Organismo Intermedio [ricercaatb.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it](mailto:ricercaatb.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it) ed a quello della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali [servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it). La modulistica è disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).
4. In seguito alla presentazione dell'Anticipazione, del SAL o del Saldo, l'Organismo Intermedio procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa, anche mediante sopralluogo e, fermo restando quanto previsto in materia di Variazioni Sostanziali, alla eventuale rideterminazione della Sovvenzione, entro i limiti di quella originariamente concessa, in rapporto alle Spese Effettivamente Sostenute, anche per effetto del ricalcolo della percentuale di Sovvenzione complessivamente concedibile nel rispetto dell'intensità di Aiuto di cui all'art. 26 del RGE, ove risulti modificato il rapporto fra attività economiche e attività non economiche.
5. Qualora la rendicontazione risultasse incompleta, l'Organismo Intermedio richiede le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite entro 15 giorni successivi alla richiesta; in mancanza, la verifica di cui al precedente comma 4 sarà effettuata sulla base della documentazione disponibile.
6. A seguito di conclusione positiva della verifica, la competente Sezione, ricevuto il nulla osta da parte dell'Organismo Intermedio che ha eseguito le verifiche, provvede all'erogazione del contributo. L'importo complessivo erogato non può superare quello della Sovvenzione inizialmente concessa o eventualmente successivamente rideterminata.



REGIONE  
PUGLIA



#### Art. 13 – Revoche e rinunce

1. La Regione Puglia potrà procedere alla revoca dell'agevolazione richiesta in ogni momento, anche successivamente all'erogazione della sovvenzione, qualora:
  - vengano riscontrate irregolarità circa le dichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda di sovvenzione;
  - il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Provvedimento di concessione, delle Leggi, dei Regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
  - venga accertato il mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale (anche se non penalmente rilevanti) ovvero accertato il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente Avviso;
  - non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie.
2. E' facoltà del Beneficiario rinunciare al contributo concesso; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC [servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it). In tale ipotesi, la Sezione Ricerca e relazioni Internazionali, sentito l'O.I., procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso e procedendo, se del caso, al recupero delle somme già eventualmente erogate.
3. Nel caso di revoca/rinuncia, il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire le somme ricevute maggiorate, se del caso, degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del Beneficiario medesimo tutti gli oneri eventualmente già sostenuti.

#### Art. 14 - Informazione, pubblicità e trattamento dei dati personali

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso sui canali digitali mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sui portali istituzionali della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).
2. Ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy) e del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 679 del 27/04/2016, la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso.
3. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 - legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. Il Designato del trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
4. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, in qualità di autorizzati del trattamento, e comunicati ad altri enti terzi, ivi incluso l'Organismo Intermedio, che prendono parte ai processi operativi, o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
5. I dati saranno trattati ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, e della conseguente assenza di obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati.
6. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati ([rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it)) .
7. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90) e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.





REGIONE  
PUGLIA



8. I dati saranno resi disponibili sul sistema informativo ARACHNE. La Regione Puglia dispone l'accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
9. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.
10. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.
11. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.
12. Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

#### **Art. 14– Monitoraggio e Controllo**

1. E' facoltà della Regione Puglia e dell'Organismo Intermedio, richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento.
2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti terzi, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
3. Tutti i beneficiari, anche se componenti di un Raggruppamento, hanno l'obbligo di rendersi disponibili, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni.
4. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Puglia, anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

#### **Art. 15- Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali del Dipartimento dello Sviluppo Economico.
2. Responsabile del procedimento è il Dirigente della Sezione pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
3. Le richieste di informazioni e/o di chiarimenti rispetto ai contenuti del presente Avviso pubblico potranno essere formulate esclusivamente in forma scritta inviando una comunicazione alla PEC [servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it)

Vito Bavaro

## Allegato 1. Scheda di Domanda



REGIONE  
PUGLIA



**REGIONE PUGLIA  
POR PUGLIA 2014-2020  
Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione"  
Azione 1.7 - Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale  
Avviso per la presentazione di progetti di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di  
rilevanza regionale "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante del \_\_\_\_\_ Soggetto proponente<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ (denominazione), avente sede legale a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, consapevole delle responsabilità civili e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del citato D.P.R., con riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie <sup>1</sup>

### DICHIARA

di partecipare al predetto Avviso e di presentare la presente domanda in qualità di:

- proponente singolo (indicare denominazione, sede, via, codice fiscale ed eventuale P.IVA)
- proponente in compagine con i seguenti co proponenti<sup>2</sup>:
  - proponente (indicare denominazione, sede, via, codice fiscale ed eventuale P.IVA)
  - co proponente 1 (indicare denominazione, sede, via, codice fiscale ed eventuale P.IVA)
  - co proponente 2 (indicare denominazione, sede, via, codice fiscale ed eventuale P.IVA)
  - ....

di essere autorizzato a:

- stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti la forma di collaborazione, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- coordinare la gestione dell'investimento e le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione.

### RICHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie, anche per conto del/i co-proponente/i,

### PER

il potenziamento della capacità di produrre ricerca nella regione Puglia da parte della Infrastruttura di ricerca nell'area di specializzazione tecnologica "aerospazio" della Smart Specialization Strategy della Puglia, per \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Come previsto dall'Art. 5- comma 1 e 2 dell'Avviso, possono presentare proposte progettuali gli Organismi di ricerca, i laboratori di ricerca e le imprese, i Consorzi, singolarmente o in forma aggregata. Ciascun soggetto, sia in forma singola che in forma aggregata, potrà presentare un solo progetto.

<sup>2</sup> Per i raggruppamenti, qualunque sia la forma, tale allegato deve essere compilato con riferimento ai dati relativi a tutti i soggetti del raggruppamento partecipante al progetto, indicando quali Organismi di ricerca (ove presenti) partecipano al progetto.

consolidare il legame tra la comunità scientifica di eccellenza nazionale e internazionale e per stimolare e soddisfare le esigenze di innovazione del tessuto produttivo regionale,

da realizzarsi nell'aeroporto di Taranto- Grottaglie (TA) per lo sviluppo dell'Airport Test Bed

- Codice della domanda:
- Titolo del progetto:
- Acronimo del progetto:
- Durata del progetto (mesi):
- Costo preventivato di euro (Costo totale della richiesta):

**Sezione A: Soggetto proponente descrivere secondo i seguenti punti:**

- modello organizzativo;
- competenze specifiche in riferimento alla proposta progettuale;
- Coordinatore scientifico di progetto (indicare dati anagrafici e contatti);
- Responsabile amministrativo del progetto (indicare dati anagrafici e contatti).

**Sezione B: Soggetto/i co-proponente/ii (eventuali) descrivere secondo i seguenti punti:**

- modello organizzativo;
- competenze specifiche in riferimento alla proposta progettuale;
- referente scientifico (indicare dati anagrafici e contatti);
- referente amministrativo (indicare dati anagrafici e contatti).

**SOGGETTO BENEFICIARIO - PROPONENTE: (dati relativi al soggetto giuridico proponente)**

<i>Denominazione</i>	<i>Rappresentante legale</i>	<i>Indirizzo sede legale</i>	<i>Sito web</i>	<i>E-mail</i>	<i>Telefono</i>

**SOGGETTI CO-BENEFICIARI CO-COPROPONENTI:**

<i>Denominazione</i>	<i>Rappresentante legale</i>	<i>Indirizzo sede legale</i>	<i>Sito web</i>	<i>E-mail</i>	<i>Telefono</i>

**N.B. Le grandi imprese devono allegare dichiarazione sostitutiva relativa all'effetto di incentivazione.**

**DICHIARA<sup>3</sup> inoltre**

1. di essere persona giuridica;
2. che l'investimento per il quale si chiede l'agevolazione deve essere realizzato in Puglia, specificatamente nell'aeroporto di Taranto- Grottaglie (TA) per lo sviluppo dell'Airport Test Bed e le spese sostenute devono essere relative alla sede o unità locale destinataria dell'intervento;
3. di non trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà così come definita dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf), ovvero rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere

<sup>3</sup> Tali requisiti devono essere posseduti e dichiarati nella forma di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio da parte di ciascun soggetto alla data di presentazione della Domanda di Sovvenzione.

consapevoli che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;

5. di aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di Autorità giudiziarie o comunque Autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle Autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto<sup>4</sup>.
7. di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
8. al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente;
9. di non operare o andare ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi;
10. di non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del RGE e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
11. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
12. di essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
13. di essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
14. di soddisfare la clausola sociale, prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30/11/2009, che disciplina la legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
15. di non essere stato destinatario, nei 6 anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca delle agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
16. di essere in possesso del bilancio dell'ultimo esercizio approvato e depositato presso la CCIAA, se previsto;
17. di non trovarsi nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi, nell'ambito del raggruppamento, in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/ 2014/UE;

---

<sup>4</sup> Si rammenta che il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Puglia ma in un altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

18. di possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa adeguata a portare a termine il Progetto ai sensi dell'art. 125, comma 3 lettera d) del REG SIE ai sensi delle previsioni di cui all'art.5 dell'Avviso, lettera r (punti i., ii. e iii. a seconda della fattispecie ricorrente).

**Soggetto proponente**  
**(Firma digitale del legale rappresentante)**



## Allegato 2. Scheda di Progetto



REGIONE  
PUGLIA



REGIONE PUGLIA  
POR PUGLIA 2014-2020

Asse I “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”

Azione 1.7 - Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale  
Avviso per la presentazione di progetti di potenziamento dell’infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale  
“Airport Test Bed” di Taranto-Grottaglie

### Elementi descrittivi del piano progettuale

- 1. Descrizione degli obiettivi da perseguire per il potenziamento dell’Infrastruttura di Ricerca** *[Descrivere le azioni, specificando quelle già avviate, programmate o non ancora realizzabili, da perseguire per raggiungere gli obiettivi del piano di sviluppo inclusi gli investimenti, anche diversi da quello oggetto della richiesta di Sovvenzione, e le azioni riguardanti l’organizzazione, in particolare per quanto riguarda le figure chiave ed il management, la creazione o il consolidamento di partenariati strategici, e quanto altro ritenuto utile ai fini della valutazione.]*

*[Compilare: Max 2500 caratteri]*

- 2. Descrizione delle attività previste dal progetto con rappresentazione del piano di sviluppo in relazione ai seguenti aspetti:**
  - a) fabbisogno di Investimenti necessari per gli obiettivi di progetto:
  - b) posizionamento competitivo dell’Infrastruttura a seguito del progetto:
  - c) capacità di soddisfare la domanda di ricerca da parte delle filiere prioritarie della Smart Specialization Strategy Regionale *(in particolare definire l’attinenza con la “Smart Puglia 2020” e con l’“Agenda Digitale Puglia 2020”, evidenziando aree di specializzazione produttiva e le Key Enabling Technologies):*

*[Compilare: Max 2500 caratteri]*

- 3. Capacità di potenziare competenze in Key Enabling Technologies** *(in termini, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rafforzamento e diffusione di conoscenza, servizi innovativi, collaborazioni scientifiche, interazioni di ampio respiro e contaminazioni verso ecosistemi strutturati);*

*[Compilare: Max 2500 caratteri]*

- 4. Business Model** *[Descrivere le soluzioni organizzative e strategiche attraverso le quali l’I R acquisisce vantaggio competitivo e crea valore e innovazione, fornendo anche un’analisi del mercato, dei potenziali utilizzatori dell’Infrastruttura e delle loro esigenze (domanda) e le modalità alternative con cui possono soddisfare tali esigenze (offerta), descrivendo le politiche anche di natura commerciale tese a favorire l’utilizzo della capacità produttiva incrementata per effetto dell’Investimento oggetto della Sovvenzione. Illustrare come ed in che misura tale domanda provenga da soggetti facenti parte delle filiere prioritarie della Smart Specialization Strategy Regionale. Ove possibile fornire impegni o manifestazioni di interesse di potenziali utilizzatori e fornire comunque una rappresentazione organica, completa, chiara e condivisibile dei presupposti che fanno ritenere conseguibili i ricavi e le entrate previste, soprattutto quelle incrementali. Illustrare le modifiche nell’organizzazione che si intende effettuare per effetto dell’Investimento, con particolare riferimento a quelle tese ad intercettare la domanda per utilizzare l’incremento della capacità produttiva dovuta all’Investimento e contribuire alla sostenibilità economica e finanziaria dell’Infrastruttura PNIR. Illustrare in particolare l’eventuale rafforzamento dei partenariati strutturali, la creazione di nuove funzioni e strutture o il rafforzamento di quelle esistenti, le qualificazioni da ottenere (es. certificazioni,*

omologazioni, ecc.), l'inserimento di nuove figure chiave o manageriali, i relativi profili e le modalità di reclutamento, e quanto altro necessario per il funzionamento e il successo dell'attività.]

5. **Grado di connessione con le infrastrutture nazionali ed europee** (fornire informazioni quantitative specifiche utili ad effettuare le valutazioni di cui al criterio A.2 dell'art. 9 dell'Avviso): *Impatto e innovatività del progetto e risultati attesi dal rafforzamento del personale, con esplicitazione del valore aggiunto atteso dal Piano con riguardo al sistema delle Infrastrutture di Ricerca; alla partecipazione a bandi competitivi in ambito nazionale e internazionale; alle potenzialità di avvio e/o sviluppo di collaborazioni con istituzioni e/o infrastrutture scientifiche nazionali o internazionali.*

[Compilare: Max 2500 caratteri]

6. **Contributo all'innovazione e diversificazione del sistema produttivo regionale** (fornire informazioni quantitative specifiche utili ad effettuare le valutazioni di cui al criterio A3 dell'art. 9 dell'Avviso);

7. **Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico-industriale, anche in riferimento all'impatto di genere** (fornire informazioni utili ad effettuare le valutazioni di cui al criterio A4 dell'art. 9 dell'Avviso): *funzionalità e necessità dell'investimento, stimandone l'impatto potenziale in termini di ricadute sul territorio su vari aspetti quali la valorizzazione dell'eccellenza scientifica, la creazione di conoscenza e innovazione, la capacità di contribuire allo sviluppo tecnologico, la capacità di generare opportunità di sviluppo e di auto-sostenibilità nel medio-lungo periodo (Piano di gestione che evidenzi la capacità prospettica dell'infrastruttura di ricerca di autosostenersi per il periodo di investimento), evidenziando anche elementi di valutazione e verifica qualitativa e quantitativa dei risultati raggiunti (es. deliverables e milestones); contributo del progetto al perseguimento dei principi orizzontali comunitari (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione e parità tra uomini e donne).*

[Compilare: Max 2500 caratteri]

8. **Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico-industriale, anche in riferimento all'impatto di genere** (fornire informazioni utili ad effettuare le valutazioni di cui al criterio A4 dell'art. 9 dell'Avviso): *funzionalità e necessità dell'investimento, stimandone l'impatto potenziale in termini di ricadute sul territorio su vari aspetti quali la valorizzazione dell'eccellenza ricavi e le fonti di finanziamento correnti previsionali*

[Indicare il profilo temporale della capacità produttiva potenziale incrementale oggetto dell'Investimento e quindi quella totale, e le previsioni per il relativo utilizzo.]

<b>Preventivo</b>	<b>A (=Anno di realizzazione progetto)</b>	<b>A+1</b>	<b>A+2</b>	<b>A+3</b>	<b>A+4</b>	<b>A+5</b>
Capacità produttiva potenziale preesistente all'Investimento						
Capacità produttiva incrementale per effetto dell'Investimento						
<b>Capacità produttiva potenziale totale</b>						
Capacità utilizzata per attività economiche						
Capacità utilizzata per attività non economiche						
Capacità inutilizzata						

*[Chiarire la composizione dei ricavi e le altre forme di finanziamento correnti previsti nei 5 anni di pianificazione ed illustrare come sono state stimate le altre voci patrimoniali e finanziarie collegate al ciclo dei ricavi (es. dilazioni che determinano l'incremento dei crediti Vs. clienti, ecc.)). Evidenziare, in particolare, eventuali discontinuità con i risultati storici diverse da quelle dovute all'incremento della capacità produttiva per effetto del Piano di Investimento o comunque non già argomentate in precedenza (es. differente configurazione dell'Infrastruttura, maggiori servizi aggiuntivi, diversa articolazione dei prezzi e delle tariffe, ecc.)]*

.....  
...  
.....  
...  
.....  
...

**Costi operativi previsionali**

*[Descrivere e quantificare i costi incrementali rispetto ai dati storici, in coerenza con le previsioni di utilizzo della maggiore capacità produttiva ed eventuali nuove modalità di funzionamento. Indicare il personale incrementale, distinto per funzioni, unità organizzative, tipologie contrattuali e comunque le variazioni previste. Descrivere i profili e le modalità di reclutamento di tale personale incrementale con particolare evidenza delle modalità con cui attrarre talenti e giovani ricercatori italiani e stranieri.]*

.....  
...  
.....  
...  
.....  
...  
.....  
...

**Coperture finanziarie**

*[Descrivere le fonti di copertura finanziaria del Piano degli Investimenti previsti e del complesso dei fabbisogni finanziari (capitale circolante, IVA, etc.) necessari per il potenziamento dell'Infrastruttura PNIR o comunque per sviluppare i ricavi/entrate previsti e la natura di eventuali ulteriori finanziamenti pubblici.]*

.....  
...  
.....  
...  
.....  
...  
.....  
...  
.....  
...  
.....  
...

**Piano economico-finanziario**

*[Compilare in coerenza con le informazioni fornite in precedenza, la tabella del piano economico e finanziario. Gli scoperti di c/corrente, i prestiti non a scadenza (anticipo ordini o fatture o linee di credito autoliquidanti assimilabili) e, per i soggetti a cui si applicano le regole di contabilità pubblica, le anticipazioni di cassa del tesoriere, vanno classificate nel saldo finanziario e non tra i prestiti.]*

<b>Preventivo</b>	<b>A (=Anno di realizzazione progetto)</b>	<b>A+1</b>	<b>A+2</b>	<b>A+3</b>	<b>A+4</b>	<b>A+5</b>
+ Totale ricavi/entrate						
- Totale costi operativi						
<b>= A Risultato operativo</b>						
- Δ Crediti Vs. clienti						
+ Δ Anticipi da clienti						
+ IVA a debito ricavi						
+ Δ Debiti Vs. fornitori operativi						
-/+ Δ Scorte						
- IVA a credito su costi operativi						
- IVA a credito su investimenti						
- IVA pagata						
<b>= B Circolante e IVA</b>						
- Investimenti (cassa)						
+ Ammortamenti						
- Sovvenzione						
<b>= C Investimenti</b>						
<b>D = A+B+C</b>						
+ Apporto di capitale a rischio dei titolari l'Infrastruttura PNIR						
+ Altri apporti a fondo perduto (sponsor, etc.)						
<b>= E equity o assimilabile</b>						
+ Assunzione prestiti finanziari						
+ assunzione altri prestiti						
- rimborsi prestiti						

finanziari (capitale)						
- rimborso altri prestiti (capitale)						
<b>= F prestiti</b>						
<b>D+E+F Incremento (decremento) saldo finanziario</b>						
Saldo finanziario iniziale						
Saldo finanziario finale						

[Eventuali note e commenti.]

.....  
 ...  
 .....  
 ...  
 .....  
 ...

*N.B. il Rendiconto finanziario è qui semplificato per rappresentare le entrate (+) e le uscite (-). I soggetti partecipanti all'Avviso possono utilizzare, ove lo ritengano maggiormente pertinente, prospetti alternativi purché ricostruiscano in modo relativamente attendibile il conto economico e qualche elemento dello stato patrimoniale.*

Tempistica di realizzazione del progetto e cronoprogramma

[Stima dei tempi di realizzazione dell'intervento; sviluppare un diagramma di GANTT]

- 9. Valorizzazione delle infrastrutture regionali** [Descrivere la strategia generale dell'Infrastruttura PNIR per migliorare l'attuale posizionamento competitivo ed il livello di eccellenza dell'Infrastruttura PNIR nel contesto anche internazionale della ricerca, facendo benchmarking con infrastrutture assimilabili, compresa l'organizzazione della gestione ed i partenariati scientifici, tecnologici ed operativi, anche con riferimento ai distretti tecnologici regionali.]

[Compilare: Max 2500 caratteri]

- 10. Sostenibilità ambientale dell'investimento** (fornire elementi utili alle valutazioni di cui al criterio B1 dell'art. 9 dell'Avviso)

[Compilare]

**Soggetto proponente  
(Firma digitale del legale rappresentante)**



## Allegato 3. Scheda Investimento ed Agevolazione



REGIONE  
PUGLIA



REGIONE PUGLIA  
POR PUGLIA 2014-2020

Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione"

Azione 1.7 - Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale

Avviso per la presentazione di progetti di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale  
"Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie

Attendibilità e congruenza tecnico-economica ed occupazionale (rif. Art. 9 dell'Avviso - criterio di valutazione A.5)

### INVESTIMENTO

Tipologia di investimento <sup>1</sup>

Descrizione delle voci di spesa necessarie al potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca	Importo complessivo (€)	Spesa richiesta a finanziamento (€)
Opere murarie e lavori edili <sup>2</sup> (massimo 20%- incluse spese per terreni- degli Attivi Materiali)		
Terreni (massimo 10% degli Attivi Materiali)		
Spese per progettazione (massimo 5% del costo complessivo degli investimenti)		
Spese per impianti, macchinari, attrezzature o complessi di strumenti scientifici		
Infrastrutture basate su tecnologie abilitanti		
Altre spese connesse alla domanda di ricerca dell'Infrastruttura PNIR		
.....		
<b>Totale Piano di Investimento</b>		

[A supporto delle spese occorre allegare quanto richiesto dall'art.6 dell'Avviso, lettera a. e b., chiarendo la funzionalità e pertinenza degli investimenti previsti rispetto agli obiettivi di progetto.]

.....  
...  
.....  
...  
.....  
...

Analisi dei vincoli esistenti

[Descrivere i lavori e le opere interferenti da realizzare o in corso, le autorizzazioni da ottenere per la realizzazione Investimenti, i vincoli architettonici, paesaggistici ecc. Indicare il fabbisogno in sede di progettazione per analisi tecnologiche, di impatto ambientale, per la sostenibilità infrastrutturale, idro-geologiche, antisismiche, ecc.]

<sup>1</sup> Per la puntuale individuazione delle spese ammissibili si rinvia all'art. 6 dell'Avviso.

<sup>2</sup> Allegare Relazione Tecnica secondo quanto richiesto all'art. 6 comma 5 dell'Avviso.

Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la progettazione

Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).

**PIANIFICAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Agevolazioni richieste (distinte tra quanto riveniente da attività economiche ed attività non economiche).

[Compilare: Max 2500 caratteri]

.....  
...  
.....  
...  
.....  
...  
.....  
...  
.....  
...  
.....  
...  
.....  
...  
.....  
...

<b>Consuntivo</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Capacità produttiva potenziale			
Capacità utilizzata per attività economiche			
Capacità utilizzata per attività non economiche			
Capacità inutilizzata			

[Indicare informazioni rilevanti ai fini della valutazione del Progetto, quali:

- la tipologia di Imprese utilizzatrici, clienti o partner (PMI o grandi imprese; settori in cui operano) e relativa territorialità (Puglia, resto di Italia o internazionali);
- la natura dei finanziamenti pubblici ottenuti (europei, nazionali, regionali, ecc.);
- Fatturato c/terzi servizi di ricerca – Imprese e non Imprese
- Fatturato per cessione o licenze diritti di proprietà intellettuale o per trasferimento tecnologico
- altri risultati di particolare rilievo ottenuti prima della Domanda di Sovvenzione.

**Soggetto proponente**  
**(Firma digitale del legale rappresentante)**